

Allegato A19

## Autorizzazioni allo scarico delle acque

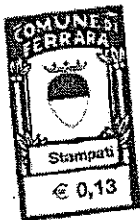
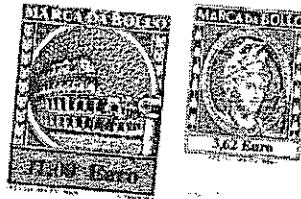
**SETTORE DEL TERRITORIO E DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
SERVIZIO AMBIENTE**

Viale Alfonso D'Este n.17 - 44100 Ferrara  
Tel. 0532/744600 - 744620 - 744630 - 744640 - fax 0532 740291

rif. PT

P. Gen.: 34440/05

P. ACOSEA: 11622/2005



€ 0,52  
Diritti  
Segreteria

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE**

- **PREMESSO CHE** in data 26/04/2005, P.G. n.34440, la ditta AMBIENTE S.p.A. nella persona del Responsabile Gestione Impianti, Ing. Vittorio Valentini, della società Ambiente S.p.A., sito in Ferrara P.le Donegani, n.12, con sede legale in San Donato Milanese (MI), Via Martiri di Cefalonia, n.67, C.F. della Ditta 07999260586, P.I. della Ditta 11281440153, nella sua qualità di titolare di scarico di acque reflue industriali, ha presentato domanda al Comune di Ferrara per il rinnovo dell'autorizzazione P.G. 69050, rilasciata in data 03.08.2004;
- **RICHIAMATA** integralmente l'autorizzazione P.G. 69050/04 e le sue premesse;
- **CONSIDERATO CHE** risultano ottemperate in modo soddisfacente le condizioni stabilite in premessa di cui alla sopraccitata autorizzazione;
- **PRESO ATTO CHE**, in particolare sono state ottemperate le seguenti prescrizioni: Punto n.2, n.3 e n.6, come risulta dagli atti del Servizio scrivente;
- **ATTESO CHE** la domanda di rinnovo è stata regolarmente presentata entro i termini prefissati;
- **RITENUTO** di accogliere le richieste della Soc. Ambiente S.p.A., contenute nell'istanza di rinnovo, in merito alla messa a punto del protocollo analitico, stipulato in data 30/09/2004, secondo quanto prescritto dalla sopraccitata autorizzazione;
- **PRESO ATTO CHE** la Società ABB Estense Service S.p.A., ha provveduto alla ciecatura del proprio pozzetto di immissione nella rete fognaria di processo entro il 31/12/2004, pertanto a partire dal 1 gennaio 2005 non rientra più nell'elenco delle società conferenti nella rete fognaria di processo interna, e che il suddetto scarico non comporta una modifica sostanziale non gestendo la società in questione impianti produttivi;

rinnovo autorizz.doc

- CONSIDERATO CHE attualmente risultano convogliate tramite tubazione diretta all'impianto le acque reflue industriali e/o meteoriche provenienti dagli stabilimenti produttivi di Ambiente S.p.A. (Forno Inceneritore), di Basell S.p.A. - Polimeri Europa S.p.A - Syndial S.p.A - Yara S.p.A - Nylco s.r.l. - Sodexho Italia S.p.A (mensa) - Centro Energia S.p.A - S.E.F. s.r.l. - Vinyloop S.p.A;
- VISTA la nota della Soc. Ambiente S. p. A. del 26/07/2005, assunta al P.G. del Comune di Ferrara con il n.64448 in data 30.07.2005, nella quale si comunica l'avvenuta cessazione dell'attività di smaltimento di rifiuti tramite incenerimento presso il Forno Inceneritore della Soc. Ambiente S.p.A. a partire dal 30/05/2005;
- CONSIDERATO tuttavia che il Forno resta dotato di regolare autorizzazione all'esercizio, e che si rende necessario regolamentare il caso in cui il Forno possa esser riattivato;
- RITENUTA meritevole di accoglimento la richiesta della Soc. Ambiente S.p.A., di cui all'istanza di rinnovo, in merito alle modalità di campionamento del parametro "mercurio" su campioni medi settimanali, con relativa trasmissione mensile del flusso di massa a Comune, A.R.P.A. - Servizio Territoriale, Hera S.p.A., dal momento che l'informazione sul flusso di massa annuo mantiene la sua significatività;
- VISTO il parere favorevole rilasciato da H.E.R.A. S.p.A., prot. n.51867 del 18.06.2005, al rinnovo dell'autorizzazione per l'immissione dello scarico delle acque di processo nella pubblica fognatura denominata "condotto industriale" a condizione che siano mantenuti i limiti di accettabilità fissati nella Tabella allegata all'autorizzazione P.G. 69050/04, agli atti;
- VISTO il D.Lgs.n.152/99, recante "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento, provocato da nitrati provenienti da fonte agricole", modificato dal D.lgs. 18 agosto 2000, n.258 "Disposizioni correttive e integrative del D.Lgs. 11 maggio 1999, n.152, in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, a norma dell'articolo 1, comma 4, della legge 24 aprile 1998, n.128;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 6 novembre 2003, n.367, recante "Regolamento concernente la fissazione di standard di qualità nell'ambiente acquatico per le sostanze pericolose, ai sensi dell'art.3, comma 4, del Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n.152";
- Vista la direttiva del 27 maggio 2004 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, "*Disposizioni interpretative delle norme relative agli standard di qualità nell'ambiente acquatico per le sostanze pericolose*";
- VISTA la Legge Regionale n.3/99 "Riforma del sistema regionale e locale", modificata dalla Legge Regionale 24 marzo 2000, n.22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture - Disposizioni attuative e modificative della L.R. 21 aprile 1999, n.3";
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale 9 giugno 2003, n.1053 "Direttiva concernente indirizzi per *l'attuazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n.152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n.258*



17/04/2004 10:02:00

recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento", e in particolare il paragrafo 3), comma 2, che individua il Comune quale autorità competente al rilascio dell'autorizzazione degli scarichi di acque reflue industriali nelle reti fognarie;

- VISTO l'art.107, comma 3, lettera f) del T.U. degli E.E.L.L. D.Lgs. n.267/2000 che stabilisce che "sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente: ...f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale, nel rispetto dei criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;
- VISTO l'art.79, comma 5 dello Statuto di questo Comune, approvato con Delibera del Consiglio Comunale del 14 aprile 2003 n.43529/02, che stabilisce che "l'attività di gestione si esplica, di norma, sotto l'aspetto formale, con atti di 'determinazione' o altri provvedimenti tipici", e tra questi ultimi rientrano le autorizzazioni, in linea con quanto disposto dall'art.107 del T.U. degli E.E.L.L. D.Lgs. n.267/2000;
- RITENUTO CHE, sulla base dei suddetti pareri e dell'istruttoria del Servizio Ambiente, si possa dar luogo al rinnovo dell'atto Prot. n.69050/04, con le ulteriori prescrizioni riportate nel dispositivo del presente atto;

#### RINNOVA

alla Soc. Ambiente S.p.A. il precedente atto - Prot. n.69050, emesso in data 03/08/2004 - con le seguenti prescrizioni ulteriori:

1. il campionamento del parametro "mercurio" all'uscita dal Forno Inceneritore della Soc. Ambiente S.p.A. avverrà con le seguenti modalità: campionamento del parametro "mercurio" su campioni medi settimanali, con relativa trasmissione mensile del flusso di massa a Comune, A.R.P.A. - Servizio Territoriale, Hera S.p.A.;
2. il sistema di campionamento del mercurio, la determinazione dei flussi di massa, la rendicontazione agli Enti potranno essere sospesi per il periodo di mancato funzionamento del Forno, restando inteso che messa in marcia e arresto del Forno dovranno essere sistematicamente comunicati a Comune, A.R.P.A. - Servizio Territoriale con almeno un giorno di anticipo.

**Restano in vigore tutte le altre prescrizioni dell'atto Prot. n.69050 in data 03.08.2004 al quale va unito il presente.**

Quest'ultimo predisposto in duplice originale di cui uno rilasciato all'interessato, è trasmesso in copia all'A.R.P.A. - Sez. Prov.le di Ferrara.

COMUNE DI  FERRARA

servizio autorizz.doc

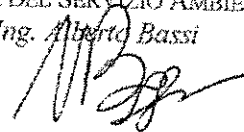
La presente autorizzazione è valida per quattro anni dal momento del rilascio. Un anno prima della scadenza dovrà essere richiesto il rinnovo.

Si dà incarico all'A.R.P.A. - Sezione Prov.le di Ferrara - Servizio Territoriale di effettuare i necessari controlli sullo scarico oggetto della presente autorizzazione e sul rispetto delle prescrizioni del presente atto, trasmettendone gli esiti a questo Comune.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data di effettivo ritiro da parte della ditta interessata e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE

Ing. *Alberto Bassi*



Si allega:

1. Tabella 3 del D.Lgs n. 152/1999 - valori limite di emissione di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
2. Planimetria per individuazione punto di scarico;
3. Modifica del protocollo come da Allegato 7 dell'istanza di rinnovo.

Tabella 3 Dlgs 152/99-Valori limite di emissione di acque reflue industriali in fognatura.

Numero	Parametro	Unità	Valore limite
1	pH		5,5 - 9,5
2	Temperatura	°C	
3	colore		Non percettibile con Diluizione 1:40
4	odore		Non deve essere causa di molestie
5	Materiali grossolani		Assenti
6	Solidi sospesi totali	mg/l	≤ 200
7	BOD <sub>5</sub> (come O <sub>2</sub> )	mg/l	≤ 250
8	COD (come O <sub>2</sub> )	mg/l	≤ 500
9	Alluminio	mg/l	≤ 2,0
10	Arsenico	mg/l	≤ 0,5
11	Bario	mg/l	
12	Boro	mg/l	≤ 4
13	Cadmio	mg/l	≤ 0,02
14	Cromo totale	mg/l	≤ 4
15	Cromo VI	mg/l	≤ 0,20
16	Ferro	mg/l	≤ 4
17	Manganese	mg/l	≤ 4
18	Mercurio	mg/l	≤ 0,005
19	Nichel	mg/l	≤ 4
20	Piombo	mg/l	≤ 0,3
21	Rame	mg/l	≤ 0,4
22	Selemo	mg/l	≤ 0,03
23	Stagno	mg/l	
24	Zinco	mg/l	≤ 1,0
25	Cianuri totali (come CN)	mg/l	≤ 1,0
26	Cloro attivo libero	mg/l	≤ 0,3
27	Solfuri (come S)	mg/l	≤ 2
28	Solfiti (come SO <sub>2</sub> )	mg/l	≤ 2
29	Solfati (come SO <sub>4</sub> ) (3)	mg/l	≤ 1000
30	Cloruri (3)	mg/l	≤ 1200
31	Fluoruri	mg/l	≤ 12
32	Fosforo totale (come P)	mg/l	≤ 10
33	Azoto ammoniacale (come NH <sub>4</sub> ) (2)	mg/l	≤ 30
34	Azoto nitroso (come N)	mg/l	≤ 0,6
35	Azoto nitrico (come N) (2)	mg/l	≤ 30
36	Grassi e oli animali /vegetali	mg/l	≤ 40
37	Idrocarburi totali	mg/l	≤ 10
38	Fenoli	mg/l	≤ 1
39	Aldeidi	mg/l	≤ 2
40	Solventi organici aromatici	mg/l	≤ 0,4
41	Solventi organici azotati (4)	mg/l	≤ 0,2
42	Tensioattivi totali	mg/l	≤ 4
43	Pesticidi fosforati	mg/l	≤ 0,10
44	Pesticidi totali (esclusi fosforati) (5) tra cui :	mg/l	≤ 0,05
45	- aldrin	mg/l	≤ 0,01
46	- dieldrin	mg/l	≤ 0,01
47	- endrin	mg/l	≤ 0,02
48	- isodrin	mg/l	≤ 0,002
49	Solventi clorurati (5)	mg/l	≤ 2

SEI

RA

PROPOSTA PIANO ANALITICO

ID	Parametri	U.M.	LINEA 8 - SCARICO FISCALE		LINEA 1 - ACQUE REFLUE DA STABILIMENTO		LINEA 2 - ACQUE REFLUE DA STABILIMENTO		LINEA 5 - ACQUE REFLUE DA REPARTI AMBIENTE	
			OGNI 15 GIORNI	OGNI 3 MESI	OGNI 15 GIORNI	OGNI 3 MESI	OGNI 15 GIORNI	OGNI 3 MESI	OGNI 15 GIORNI	OGNI 3 MESI
1	Alluminio	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Arsenico	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Bario	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Boro	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Cadmio	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
6	Cromo totale	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
7	Cromo VI	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
8	Ferro	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
9	Manganese	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
10	Mercurio	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
11	Piombo	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
12	Rame	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
13	Stagno	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
14	Titanio	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
15	Vanadio	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
16	Zinco	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
17	Benzene	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
18	Toluene	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
19	Etilbenzene	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
20	o-Xileni	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
21	m-Xileni	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
22	p-Xileni	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
23	Isopropilbenzene (cumene)	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
24	Tetraidrolurano	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
25	ENB	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
26	Aldrin	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
27	Dieldrin	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
28	Endrin	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
29	Isodrin	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
30	triclorometano	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
31	tricloroetilene	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
32	1,1,2 tricloroetano	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
33	tetracloroetilene	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
34	clorobenzene	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
35	1,2 diclorobenzene	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
36	1,3 diclorobenzene	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
37	1,4 diclorobenzene	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
38	Triclorobenzene	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
39	1,2,4 triclorobenzene	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
40	2-clorotoluene	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
41	3-clorotoluene	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
42	4-clorotoluene	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
43	3-cloropropene (cloruro di allile)	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
44	1,1 dicloroetano	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
45	1,2 dicloroetano	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
46	1,1,1 tricloroetano	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
47	2,3-dicloropropene	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
48	1,1,1-tricloroetano	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
49	cloruro di vinile	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
50	diclorometano	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
51	esaclorobutadiene	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
52	Pentaclorobenzene	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
53	Cloroalcani C10 - C13	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
54	Di(2etilossietilato)	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
55	1,1,2,2 tetracloroetano	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
56	1,3-dicloropropene	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
57	Tetracloroetano	mg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
58	IPA (1)	µg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
59	Benzo(a)pirene	µg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
60	Benzo(b)fluorantene	µg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
61	Benzo(k)fluorantene	µg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
62	Indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
63	Fluorantene	µg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
64	Benzo(c,h)perilene	µg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
65	Naftalene	µg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
66	Antracene	µg/l	X	X	X	X	X	X	X	X
Totale parametri			41	66	22	66	36	66	29	66

NOTE

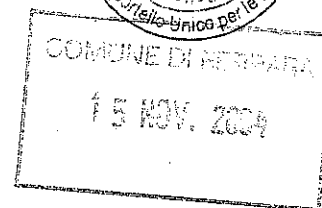
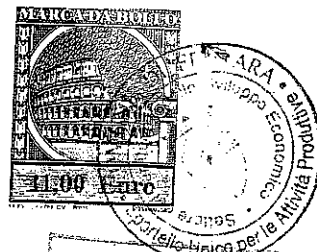
- 1) In linea 2 prevista analisi quindicinale di tutti gli IPA in quanto in 2 analisi si è riscontrata presenza di naftalene
- 2) In linea 5 prevista analisi quindicinale di tutti gli IPA in quanto in 1 analisi si è riscontrata presenza di fluorantene e antracene
- 3) In linea 8 prevista analisi quindicinale anche di elementi/composti risultati sempre inferiori al limite di rilevabilità, purché presenti, anche se uno tantum, in almeno una delle L1, L2, L5.



# PROVINCIA DI FERRARA

## Servizio Ambiente e Difesa del Territorio

C.so Isonzo, 105/a Tel.0532/299552 Fax 0532/299553



Prot. Gen. 110327 perfezionato il 08 NOV. 2004

cod. 16.02.11

D.Lgs. 11.05.1999 n. 152 L. R. 21.04.1999 n. 3. Società I.F.M. S.c.a.r.l. con sede legale e stabilimento in Comune di Ferrara, P.le Donegani n. 12. Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali, costituite da acque reflue meteoriche, domestiche e di raffreddamento.

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E DIFESA DEL TERRITORIO

- Vista la domanda in data 29.07.2004 (assunta al P.G. della Provincia il 30.07.2004 con il n. 83420) presentata dalla Società I.F.M. S.c.a.r.l., nella persona di Paolo Vita Finzi Zalman in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale e stabilimento in Comune di Ferrara, P.le Donegani n. 12, per il rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 45 comma 7 del D.Lgs. 152/99, agli scarichi nel corpo idrico ricettore denominato "Canale Boicelli" delle acque reflue industriali, costituite da acque reflue meteoriche, domestiche e di raffreddamento, derivanti dall'attività di produzione e trasformazione di materie plastiche;
- Visto che con il precedente atto P.G. n. 16519 in data 28.03.2000, la Provincia di Ferrara ha provveduto ad autorizzare le società:
  - ENICHEM S.p.A. con sede legale a San Donato Milanese (MI), Piazza Boldrini n. 1 e codice fiscale n. 09702540155;
  - MONTELL S.p.A. con sede legale a Milano, Via Pergolesi n. 25 e codice fiscale n. 11531310156;
  - POLIMERI EUROPA S.r.l., con sede legale a Brindisi, Via Fermi n. 4 e codice fiscale n. 03823300821;
  - P-GROUP S.r.l. con sede legale a Milano, Via Goldoni n. 11 e codice fiscale n. 02127360127;
  - CENTRO ENERGIA FERRARA S.p.A. con sede legale a Corsico (MI), V. Caboto n. 7 e codice fiscale n. 01376300446;





**PROVINCIA DI FERRARA**  
**Servizio Ambiente e Difesa del Territorio**

- CRION S.r.l. con sede legale a Monza, Via Pellico n. 48 e codice fiscale n. 05100430155; insediate nello stabilimento in Comune di Ferrara, Piazzale G. Donegani n.12 agli scarichi, contrassegnati coi numeri 6 e 8 ed indicati nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato "A", di acque reflue di raffreddamento, domestiche e meteoriche in corpo idrico superficiale denominato Canale Boicelli, derivante dall'attività di produzione e trasformazione di materie plastiche;
- Visto che con il precedente atto P.G. n. 16521 in data 28.03.2000, la Provincia di Ferrara ha provveduto ad autorizzare le società:
  - ENICHEM S.p.A. con sede legale a San Donato Milanese (MI), Piazza Boldrini n. 1 e codice fiscale n. 09702540155;
  - MONTELL S.p.A. con sede legale a Milano, Via Pergolesi n. 25 e codice fiscale n. 11531310156;insediate nello stabilimento in Comune di Ferrara, Piazzale G. Donegani n. 12 allo scarico, contrassegnato con il numero 7 ed indicato nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato "A", di acque reflue di raffreddamento, domestiche e meteoriche in corpo idrico superficiale denominato Canale Boicelli, derivante dall'attività di produzione e trasformazione di materie plastiche;
- Vista la comunicazione inviata in data 12.05.2003 a questo Servizio (assunta al P.G. della Provincia con il n. 53085 in data 13.05.2003), riguardante il cambio di denominazione sociale di Enichem S.p.A. in Syndial S.p.A. - Attività Diversificate con decorrenza 1° maggio 2003, in seguito alla deliberazione dell'assemblea degli azionisti nella riunione del 30.04.2003;
- Preso atto della comunicazione inviata in data 12.10.2000 a questo Servizio (assunta al P.G. della Provincia con il n. 559901 in data 17.10.2000), riguardante il cambio della ragione sociale da Montell Italia S.p.A. in Basell Poliolefine Italia S.p.A., mantenendo invariati indirizzo, Partita IVA e capitale sociale;



**PROVINCIA DI FERRARA**  
**Servizio Ambiente e Difesa del Territorio**

- Preso atto della comunicazione allegata all'istanza di autorizzazione, da parte delle società Syndial Attività Diversificate S.p.A., Basell Poliolefine Italia S.p.A. (manufacturing), Basell Polimeri Italia S.p.A. (Centro Ricerche), Polimeri Europa S.p.A., Nylco s.r.l., Crion Produzioni Sapio s.r.l., CEF Centro Energia Ferrara S.p.A., ABB Estense S.p.A., SEF Società EniPower Ferrara s.r.l., di affidamento ad I.F.M. dei servizi di collettamento e scarico delle acque reflue industriali, costituite da acque reflue meteoriche, domestiche e di raffreddamento, nella rete fognaria che scarica nel canale Boicelli attraverso gli scarichi contrassegnati coi numeri 6 - 7 - 8 sopracitati;
- Visto il D.Lgs. 11.05.1999 n. 152 e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la L.R. 21.04.1999 n. 3 e successive modifiche;
- Vista la Legge 1 agosto 2003 n. 200 riguardante la "conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2003, n. 147, recante proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali";
- Vista la Legge 28 luglio 2004 n. 192, riguardante "conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 giugno 2004, n. 144, recante differimento della disciplina sulla qualità delle acque di balneazione", recante proroga dei termini di cui all'art. 10-bis del decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2003, n. 200;
- Vista la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche riguardante "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- Richiamata la delibera di G. P. nn. 260/56187 in data 08.06.2004, esecutiva ai sensi di legge, di definizione dei Procedimenti Amministrativi di competenza del Servizio Ambiente, con la quale viene individuata la competenza del Dirigente per l'adozione di questo atto;



- Preso atto del verbale della riunione in data 08.03.2001 in merito alla definizione del contenuto dei Pareri, e della successiva precisazione di ARPA sul contenuto dei Pareri, espressa con nota Prot. n. 10312 rif. 1.670 in data 12.11.2001;
- Preso atto del parere ARPA favorevole con prescrizioni prot. n. 8136 rif. 12.6191 in data 16.09.2004;
- Vista la documentazione integrativa inviata in data 20.10.2004 a questo Servizio dalla I.F.M. S.c.a.r.l., relativa alla trasmissione delle planimetrie;
- Preso atto che lo scarico contrassegnato con il numero "6" indicato nella planimetria unita a questo atto è normalmente chiuso ed utilizzato solo a causa di forti precipitazioni;
- Visto che gli scarichi indicati nella planimetria coi numeri "1" - "2" - "3" - "4" e "5" non sono oggetto della presente istanza;
- Ritenuto, sulla base dei suddetti Pareri e dell'istruttoria del Servizio Ambiente, che si possa dar luogo al rilascio dell'autorizzazione richiesta, con le prescrizioni riportate nel dispositivo del presente atto.

### **A U T O R I Z Z A**

la società I.F.M. S.c.a.r.l., nella persona di Paolo Vita Finzi Zalman in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale e stabilimento in Comune di Ferrara, P.le Donegani n. 12, codice fiscale e Partita IVA 01542610389, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 152/99, fatti salvi i Pareri, i nulla osta e le autorizzazioni previste da altre norme vigenti, allo scarico nel corpo idrico ricettore denominato "Canale Boicelli", delle acque reflue industriali, costituite da acque reflue meteoriche, domestiche e di raffreddamento, derivanti dall'attività di di produzione e trasformazione di materie plastiche.

L'autorizzazione è vincolata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Gli scarichi autorizzati sono quelli contrassegnati con i numeri "6", "7" e "8" ed indicati nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato "A".



**PROVINCIA DI FERRARA**  
**Servizio Ambiente e Difesa del Territorio**

2. Devono essere rispettati i valori limite di emissione previsti dalla Tabella 3 dell'allegato 5 del D.Lgs 11.05.1999 n. 152 nei pozzetti di ispezione e campionamento contrassegnati ai punti "P.I. 7", "P.I. 6/ABCD" e "PI 8", indicati nella planimetria di cui al precedente punto 1.
3. Gli esiti dei controlli analitici dei parametri TOC e pH, monitorati in continuo nei punti di misurazione indicati in planimetria di cui al precedente punto 1, delle acque reflue destinate agli scarichi nei punti contrassegnati con i numeri "6" e "8" nella medesima planimetria, devono essere conservati per almeno tre anni dalla data di registrazione.
4. Dovrà essere comunicato semestralmente alla Provincia di Ferrara, alla Regione Emilia Romagna Servizio Tecnico Bacino Po di Volano e all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (A.R.P.A.) Sezione Provinciale di Ferrara il quantitativo delle acque prelevate, lavorate e scaricate, suddiviso per i rispettivi punti di prelievo e di scarico.
5. Dovranno essere comunicate le attivazioni dello scarico numero "6" alla Provincia di Ferrara e all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (A.R.P.A.) Sezione Provinciale di Ferrara e tenuto apposito registro con pagine numerate e timbrate a cura dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (A.R.P.A.) Sezione Provinciale di Ferrara e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione dei competenti organi di controllo, sul quale annotare i tempi di attivazione e termine degli scarichi.
6. E' fatto divieto di immettere materie che formino depositi nel corpo idrico ricettore. Nel caso in cui, in conseguenza dello scarico si riscontrassero depositi di materie, è fatto obbligo di provvedere alla immediata rimozione delle stesse.
7. La rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e ristagni per difficoltà di deflusso.
8. Le modalità di scarico nel corso d'acqua devono evitare il verificarsi di possibili pregiudizi per la salute e l'ambiente, quali percolazioni incontrollate, inconvenienti igienici, ristagni a cielo aperto, proliferazioni di insetti.



**PROVINCIA DI FERRARA**  
**Servizio Ambiente e Difesa del Territorio**

9. Gli scarichi dovranno essere mantenuti costantemente accessibile per il campionamento ed il controllo nel punto assunto, nella planimetria allegata, per gli accertamenti.

10. E' fatto divieto di raggiungere i valori limite di emissione previsti mediante diluizione con acqua prelevata esclusivamente allo scopo.

11. E' fatto divieto di aumentare anche temporaneamente l'inquinamento proveniente dagli scarichi.

12. Da parte della società autorizzata dovrà essere preventivamente inoltrata alla Provincia di Ferrara formale domanda per ogni modifica del ciclo produttivo che comporti una variazione quali-quantitativa delle caratteristiche dello scarico, dei sistemi di trattamento delle acque reflue e per ogni variazione riguardante il contenuto del presente provvedimento.

In caso di danni o rotture di manufatti ed impianti e, comunque, in situazioni che possono comportare pericolo per l'ambiente, dovrà essere data immediata comunicazione all'Assessorato all'Ambiente dell'Amministrazione Provinciale di Ferrara, al Comune di Ferrara e all'A.R.P.A. Sezione Provinciale di Ferrara, per le disposizioni previste all'art. 58 del D.Lgs. n. 152/99.

Sono fatti salvi i diritti di terzi per eventuali danni derivanti dagli scarichi di cui alla presente autorizzazione.

La società deve essere in possesso di concessione e nulla osta per lo scarico, oggetto della presente autorizzazione, da parte della Regione Emilia Romagna Servizio Tecnico Bacino Po di Volano.

**La presente autorizzazione ha durata di quattro anni dalla data di adozione.**

La domanda di rinnovo, della presente autorizzazione, dovrà essere presentata 12 mesi prima della scadenza, ai sensi dell'art. 45 comma 7 del D.Lgs. 152/99, con le modalità previste dal D.Lgs. medesimo.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265.



**PROVINCIA DI FERRARA**  
**Servizio Ambiente e Difesa del Territorio**

Il presente atto, predisposto in duplice originale, viene rilasciato in originale allo Sportello Unico del Comune di Ferrara per l'inoltro al richiedente e trasmesso in copia allo Sportello Unico del Comune di Ferrara, alla Regione Emilia Romagna Servizio Tecnico Bacino Po di Volano e all'A.R.P.A. Sezione Provinciale di Ferrara.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data dell'effettivo ritiro o dell'avvenuta notifica alla società interessata e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90 il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento del presente atto.

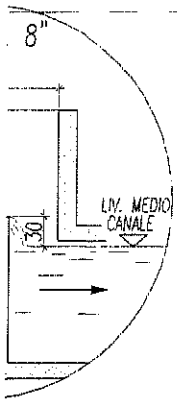
Il Dirigente del Servizio Ambiente  
e Difesa del Territorio

- Ing. Paola Magri

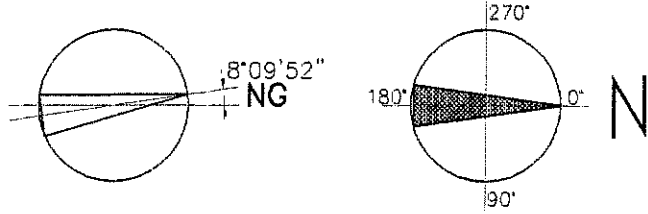
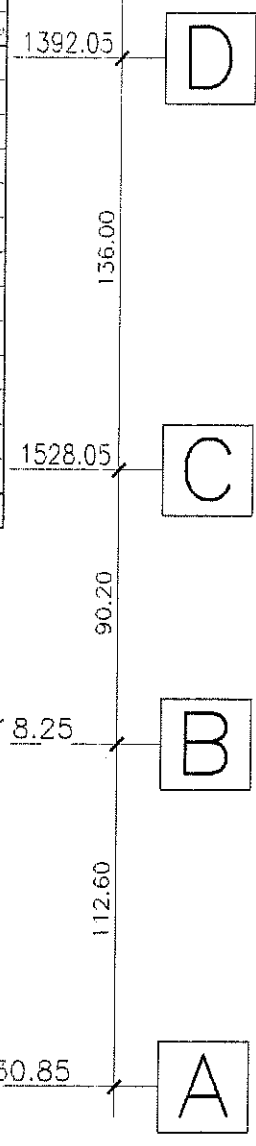
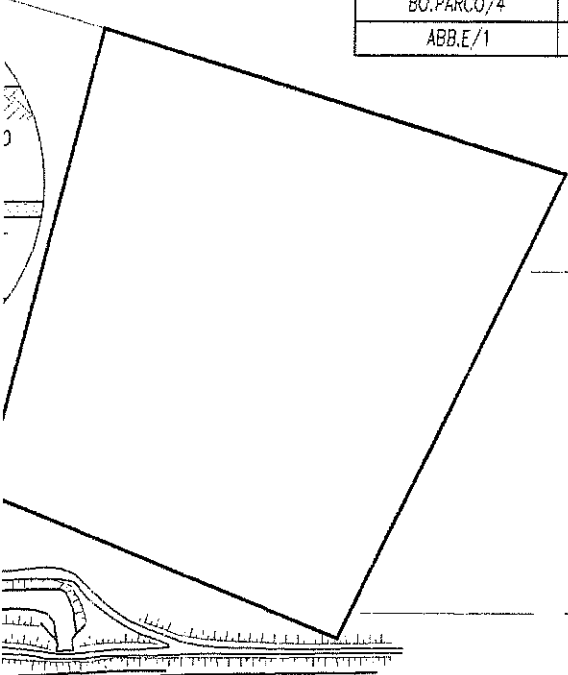
14 DIC. 2004

RICORRENTE in data odierna  
al delegato  
SIG. SQUATELLA GABRIO

X



CODICE	DESCRIZIONE (NOME)	Q.T.	MODELLO GEN.
BC.SF5/1	IMPIANTI SF3-SF4-SF5	6/8	BASELL CER
BO.DMS.100/1	DMS.100	8	BASELL OPER
BO.F.XXIV/1	IMPIANTO F.XXIV	8	BASELL OPER
BO.F.XXIV/2	IMPIANTO F.XXIV	8	BASELL OPER
BO.F.XXX/1	IMPIANTO F.XXX	8	BASELL OPER
BO.F.XXX/2	IMPIANTO F.XXX	8	BASELL OPER
BO.MPX/1	MPX	8	BASELL OPER
BO.MPX/2	MPX	8	BASELL OPER
BO.MPX/3	MPX	8	BASELL OPER
BO.MPX/4	MPX	8	BASELL OPER
BO.PARCO/1	PARCO STOCCAGGIO	8	BASELL OPER
BO.PARCO/2	PARCO STOCCAGGIO	8	BASELL OPER
BO.PARCO/3	PARCO STOCCAGGIO	8	BASELL OPER
BO.PARCO/4	PARCO STOCCAGGIO	8	BASELL OPER
ABB.E/1	OFFICINA MANUTENZIONE	8	ABB Estense



DIGITALIZZAZIONE CON SISTEMA CAD:  
**tecneuropa**  
 TECNEUROPA s.r.l.  
 Viale Cavour, 220 - 44100 Ferrara  
 Tel. (0532)206877 - Fax (0532)217889

N°	REVISIONE	DATA	DISEGNATO	A°PROVATO
3	AGGIUNTO POSIZIONE "TOC+ph"	15.10.2004	TECNEUROPA	Ing. GUGGI
2	REVISIONE GENERALE	20.07.2004	TECNEUROPA	Ing. GUGGI
1	PRIMA EMISSIONE	10.11.2000	Europroject	
		U.E. Numero progres. N° Fgl. F E 2 7 2 3 8 9 0 0 1		
Il presente disegno è di proprietà di IFV S.r.l. Senza autorizzazione scritta dello stesso non potrà essere comunque utilizzato per la costruzione dell'oggetto rappresentato, né venire comunicato a terzi o riprodotto. La Società proprietaria tutela i propri diritti a rigore di legge.		REV. REPARTO. C.T. 0 3 PLANIM. X		
TITOLO <b>PLANIMETRIA GENERALE          RETI FOGNATURE ACQUE BIANCHE          POZZETTI UFFICIALI</b>		U.D. DATA S.C.T. F E 1 0 1 1 0 0		
SCALA: 1:2500		SOSTITUITO DA: SOSTITUISCE IL: APPROVATO		ELABORATO DA: TECNEUROPA
				RESPONSABILE Ing. F. GUGGI
<b>EUROPROJECT Engineering</b> V.le Cavour 220 44100 Ferrara				